

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Scuola24

dell'Università e della Ricerca
Il Sole 24 ORE

Home Tuttodocumenti Guida alla scelta Borsino delle Idee



13 Dic
2017

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK f

TWITTER t

STAMPA p

TAG

Cnr

Ricerca

Università

Dirigente scolastico

STUDENTI E RICERCATORI

Un TecnoPolo per la medicina di precisione in Puglia

Da Regione Puglia e Consiglio nazionale delle ricerche il disco verde alla costituzione di un TecnoPolo per la medicina di precisione (TecnoMED), iniziativa che ha come nucleo fondatore l'Istituto di nanotecnologia (Nanotec-Cnr) di Lecce, l'Istituto tumori (Irccs) "Giovanni Paolo II" di Bari e l'università di Bari. Il Polo, che avrà sede a Lecce presso Nanotec-Cnr e presso le strutture cliniche dell'università e dell'Istituto tumori di Bari, ha ricevuto un finanziamento complessivo di 30 milioni di euro per quattro anni, derivanti da risorse regionali, Cnr e del Fondo integrativo speciale per la ricerca del Miur destinato all'iniziativa a seguito di decisione del Cipe.

All'annuncio ufficiale erano presenti Michele Emiliano, governatore della Regione Puglia, Massimo Inguscio, presidente del Cnr, Giuseppe Gigli, direttore di Nanotec-Cnr, Antonio Delvino, direttore generale dell'Irccs "Giovanni Paolo II", Giancarlo Logroscino, direttore del dipartimento ricerca clinica in Neurologia dell'università di Bari.

L'iniziativa sarà aperta ad altri enti pubblici e privati e si propone di coinvolgere l'intera rete di centri specialistici oncologici e neurologici pugliesi.

Obiettivo primario di TecnoMED è dare impulso alla ricerca nel settore della medicina di precisione, con l'utilizzo di approcci innovativi basati sulle nanotecnologie, nella prevenzione e nel trattamento dei tumori e delle malattie neurodegenerative. La sinergia tra Nanotec-Cnr, Irccs Giovanni Paolo e l'Università di Bari mira a creare un polo di rilevanza europea e a inserire la Puglia in un network italiano di centri di eccellenza nella ricerca e nella clinica. TecnoMED permetterà di dare impulso alla medicina traslazionale (dalla ricerca all'applicazione nei pazienti) nella Regione, contribuendo a invertire sia il flusso di cervelli sia l'emigrazione di pazienti che ora si dirige verso centri clinici e di laboratorio del Nord Italia ed europei.

Altro obiettivo cruciale è favorire la nascita di attività imprenditoriali a elevato contenuto tecnologico radicate sul territorio, che possano sviluppare i risultati della ricerca a livello industriale, traducendoli in prodotti accessibili ai clinici e ai pazienti, con significative ricadute occupazionali. Per questo sarà avviato in parallelo un programma di incubazione/accelerazione di iniziative di imprenditoria innovativa, che mirerà alla creazione di un ecosistema di competenze in ambito scientifico, manageriale, economico e giuridico capace di valorizzare il know-how acquisito.

«I tumori e le malattie neurodegenerative sono patologie di crescente impatto sanitario e sociale - afferma Giuseppe Gigli, direttore di Nanotec-Cnr - Sono necessarie nuove

strategie che superino i limiti degli approcci tradizionali, standardizzati sul paziente medio, e sviluppino strumenti terapeutici su misura per il singolo, così da massimizzare i benefici riducendo gli effetti collaterali. Questo richiede un forte impegno a tradurre le tecnologie avanzate in risorse disponibili al letto del malato, attraverso una stretta integrazione tra ricercatori di base e clinici. Le nanotecnologie, intrinsecamente multidisciplinari e focalizzate sulla manipolazione della materia, sono tra le componenti di punta del progresso tecnologico necessario al raggiungimento di questi obiettivi».

«L'iniziativa, la prima del suo genere in Italia», dichiara Massimo Inguscio, presidente del [Cnr](#), «andrà a realizzare un Polo all'avanguardia sul piano internazionale e in linea con simili iniziative di alto profilo negli Usa (Precision medicine, Alliance for nanotechnology in cancer, National nanotechnology initiative, Cancer moonshot), nel Regno Unito (Programme coordination group for precision medicine e UK Biobank programme) e da parte di alcuni colossi dell'industria privata (Google Life Sciences, Apple, IBM, Microsoft, SAP, Pfizer e altre). Il finanziamento reso disponibile da Regione e Miur valorizza competenze e investimenti che il [Cnr](#) ha fatto negli anni in Regione Puglia, concentrando gli sforzi sullo sviluppo delle nanotecnologie e sul loro utilizzo in settori fondamentali quali la salute e lo sviluppo delle imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

STUDENTI E RICERCATORI

06 Aprile 2016

Parla il nuovo presidente del [Cnr](#) Inguscio: «Liberare la ricerca dai vincoli della Pa»

PUBBLICA E PRIVATA

14 Marzo 2016

Ricerca, Inguscio ([Cnr](#)): «E' il trasferimento tecnologico la sfida più importante»

PUBBLICA E PRIVATA

19 Aprile 2016

Mobilità dei ricercatori e meno vincoli dalla Pa: dalla Bicocca la ricetta per un nuovo ruolo della ricerca